

2000

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 GIUGNO 2000



**BANCA
FIDEURAM**

QUALITÀ PER

**L'INVESTITORE
PRIVATO**

BANCA FIDEURAM



RELAZIONE TRIMESTRALE

al 30 GIUGNO 2000

Struttura del Gruppo	2
Linee di Attività	3
Introduzione	4
Principali Ratio ed Indicatori di Gestione	5
Stato Patrimoniale (euro/lire)	6
Conto Economico (euro/lire)	7
Evoluzione trimestrale del Conto Economico	8
Risultati del Gruppo Banca Fideuram	9
Andamento per Aree	13
Previsioni sull'evoluzione dell'attività nell'esercizio	15
Criteri di formazione e valutazione	16

GRUPPO
SANPAOLO IMI



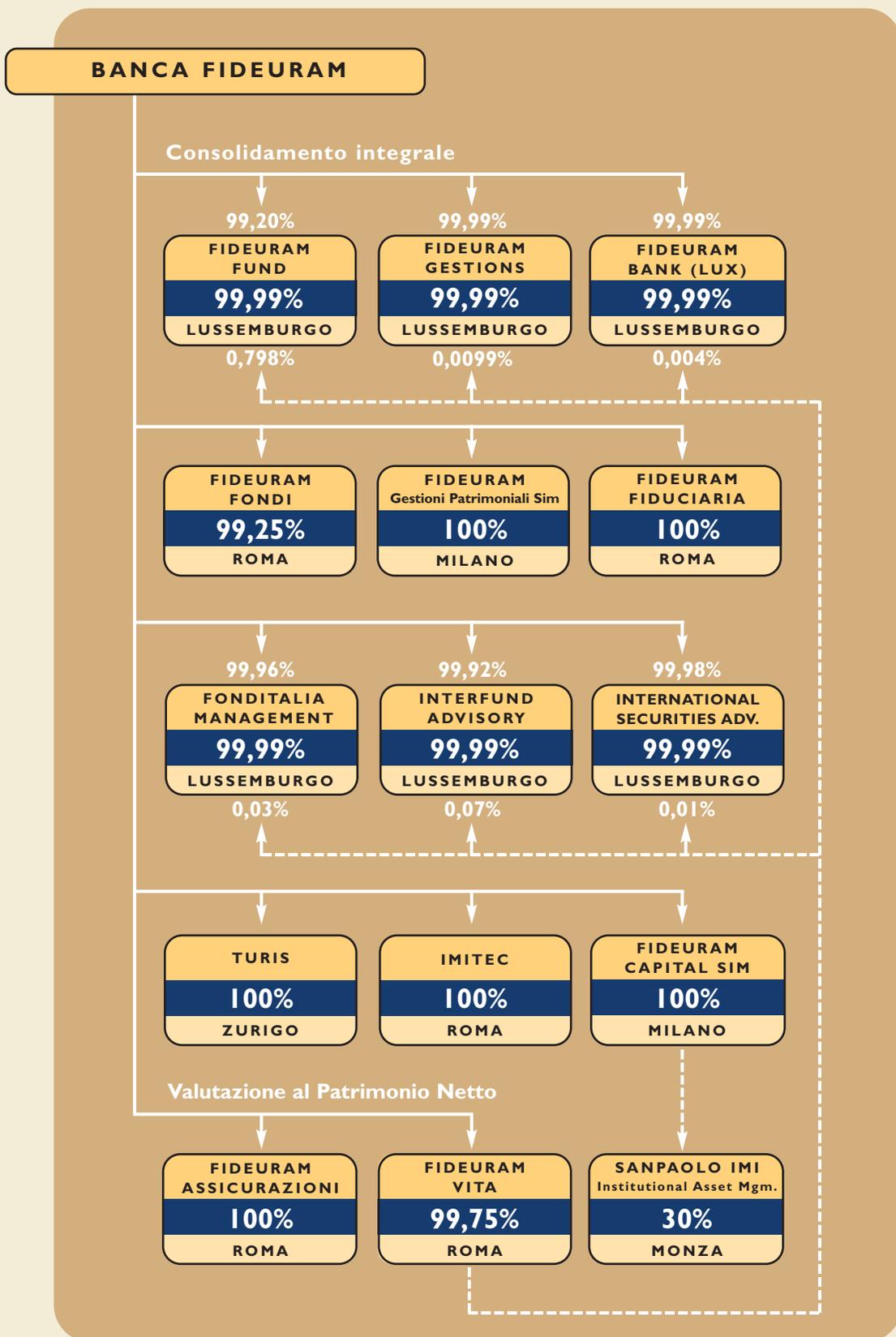
STRUTTURA DEL GRUPPO

AL 30.6.2000

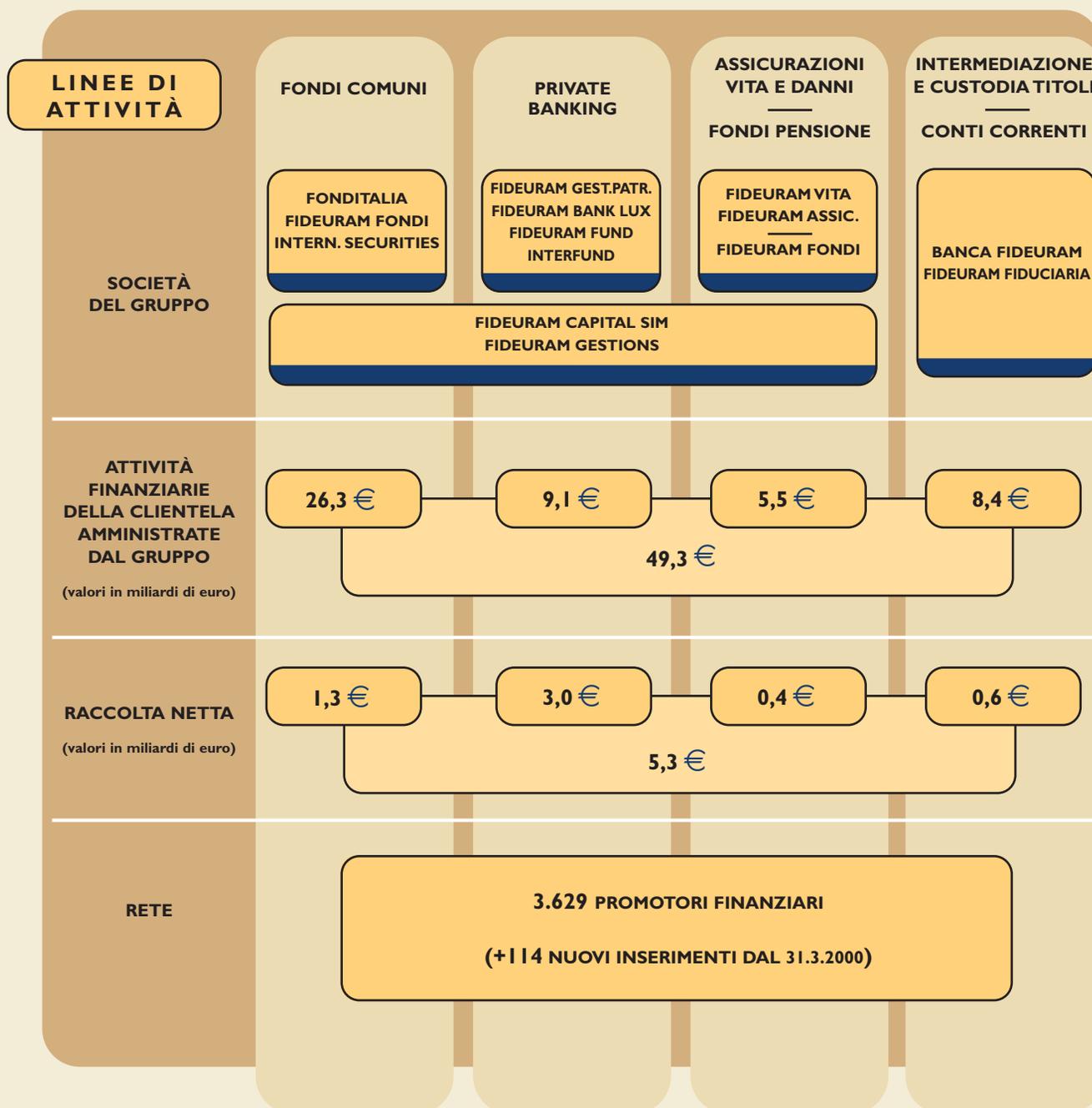
2

2000

II TRIMESTRE



**LINEE DI ATTIVITÀ
E DATI AL 30.6.2000**



INTRODUZIONE

La relazione trimestrale su base consolidata è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999 - come modificato dal Regolamento n. 12475 del 6.4.2000 - con la finalità di assicurare un flusso informativo continuo e tempestivo sull'evoluzione della situazione economica e patrimoniale del Gruppo Banca Fideuram.

Proprio per ragioni di continuità ed anche di completezza informativa sull'andamento della gestione, la relazione trimestrale viene redatta anche per i trimestri che terminano in coincidenza con la chiusura del primo semestre dell'anno e dell'intero esercizio.

Pertanto, la presente relazione precede quella semestrale che verrà approvata dal Consiglio di Amministrazione in settembre secondo la suddetta normativa.

Questo documento, quindi, illustra i risultati economico-patrimoniali conseguiti dall'inizio del secondo trimestre dell'esercizio, unitamente all'evoluzione del conto economico per l'intera prima parte dell'anno, e li confronta con poste contabili omogenee relative ad analoghi periodi precedenti. Al suo interno sono, altresì, preliminarmente evidenziati gli indicatori più significativi dell'operatività svolta.



PRINCIPALI RATIO ED INDICATORI DI GESTIONE

	(mln. euro)	II° trimestre			precedenti 3 trimestri			anno mobile		
		2000	1999	var.%	2000-1999	1999-1998	var.%	2000-1999	1999-1998	var.%
Utile netto	(mln. euro)	54,9	41,4	33%	129,5	109,8	18%	184,4	151,2	22%
Raccolta netta:	(mln. euro)	1,980	1,470	35%	6,687	2,760	142%	8,667	4,230	105%
fondi comuni	(mln. euro)	530	450	18%	1.003	1.475	-32%	1.533	1.925	-20%
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	1.030	770	34%	4.296	680	532%	5.326	1.450	267%
assicurazioni vita	(mln. euro)	222	190	17%	533	330	62%	755	520	45%
fondi pensione	(mln. euro)	5	-	n.s.	13	-	n.s.	18	-	n.s.
titoli	(mln. euro)	321	110	192%	517	210	146%	838	320	162%
conti correnti	(mln. euro)	(128)	(50)	-156%	325	65	400%	197	15	n.s.
		30.6.2000	30.6.1999				var. %	31.12.1999		var.%
Utile netto	(mln. euro)	100,4	73,9				36%	157,9		n.s.
EVA	(mln. euro)	70,8	49,4				43%	108,9		n.s.
R.o.e. annualizzato	(%)	26,8	22,0				22%	23,4		15%
R.o.x.	(%)	46,8	50,6				-8%	50,4		-7%
Utile netto per azione	(euro)	0,1104	0,0813				36%	0,1736		n.s.
Utile netto annualizzato/media Attività finanziarie della Clientela amministrata	(%)	0,43	0,43				-	0,42		2%
Prezzo/utile netto per azione		71,9	34,5				108%	68,7		5%
Prezzo/Patrimonio netto per azione		17,9	7,2				149%	13,7		31%
Corsi del titolo (fine periodo)	(euro)	15,873	5,619				182%	11,889		34%
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	14.433	5.109				182%	10.811		34%
Promotori	(n.)	3.629	3.282				11%	3.509		3%
Dipendenti	(n.)	1.466	1.377				6%	1.417		3%
Filiali	(n.)	72	60				20%	63		14%
Attività finanziarie della Clientela amministrata:	(mln. euro)	49.245	36.946				33%	43.510		13%
fondi comuni	(mln. euro)	26.255	22.355				17%	24.910		5%
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	9.122	3.304				176%	6.200		47%
assicurazioni:	(mln. euro)	5.449	4.732				15%	5.000		9%
vita	(mln. euro)	5.437	4.720				15%	4.990		9%
danni	(mln. euro)	12	12				-	10		20%
fondi pensione	(mln. euro)	25	9				150%	20		25%
titoli	(mln. euro)	7.257	5.593				30%	6.370		14%
conti correnti	(mln. euro)	1.137	953				19%	1.010		12%

n.s. = non significativo

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.
EVATM (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.
R.o.e. annualizzato: utile netto/media patrimonio netto fra inizio e fine periodo, il tutto moltiplicato per due.
R.o.x.: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, del sovrapprezzo azioni, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.
Promotori finanziari: sono inclusi i produttori assicurativi (praticanti).
Filiali: si tratta della struttura della sola Banca Fideuram, dotata di sportello bancario; al 30 giugno 2000 la presenza sul territorio si basa anche su 98 uffici di promotori finanziari.
Attività finanziarie della Clientela amministrata: sono costituite da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.
 (a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi, sia italiani sia di diritto lussemburghese, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.
 (b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

ANDAMENTO STORICO DEL TITOLO
IN RAPPORTO AL MERCATO



■ Banca Fideuram
 ■ MIB 30
 ■ Comit bancari

L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.

ANDAMENTO DEL TITOLO
NELL'ANNO MOBILE



■ chiusura
 ■ quantità



STATO PATRIMONIALE

	30.6.2000 Euro (mln.)	31.3.2000 Euro (mln.)	variazione 30.6.2000 su 31.3.2000 %	31.12.1999 Euro (mln.)	variazione 30.6.2000 su 31.12.1999 %
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	7,9	28,0	72	9,1	13
Crediti:					
- verso clientela	277,3	238,6	16	229,4	21
- verso banche	3.805,7	3.048,9	25	3.258,5	17
Titoli non immobilizzati	914,0	613,3	49	621,3	47
Immobilizzazioni:					
- Titoli	9,0	8,8	2	8,7	4
- Partecipazioni	305,9	310,9	2	298,7	2
- Immateriali e materiali	66,1	66,5	1	75,5	12
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	31,8	35,8	11	39,7	20
Altre voci dell'attivo	334,6	289,8	15	228,5	46
TOTALE ATTIVO	5.752,3	4.640,6	24	4.769,4	21
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	2.338,8	2.395,7	2	2.240,8	4
- verso banche	1.770,2	660,4	168	1.096,5	61
- rappresentati da titoli	3,5	4,6	24	6,7	47
Fondi diversi	132,7	151,9	13	125,4	6
Altre voci del passivo	498,7	390,9	28	308,8	61
Passività subordinate	200,0	199,6	-	199,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,4	0,4	-	0,4	-
Patrimonio netto:					
- Capitale	234,8	234,8	-	234,8	-
- Sovrapprezzi di emissione	112,3	112,3	-	112,3	-
- Altre riserve	359,1	358,6	-	284,9	26
- Dividendo esercizio precedente ancora da distribuire	-	84,5	n.s.	-	n.s.
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,4	1,4	-	1,4	-
- Utile netto	100,4	45,5	121	157,9	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.752,3	4.640,6	24	4.769,4	21

LIRE

	30.6.2000 Lire (mld.)	31.3.2000 Lire (mld.)	variazione 30.6.2000 su 31.3.2000 %	31.12.1999 Lire (mld.)	variazione 30.6.2000 su 31.12.1999 %
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	15,3	54,2	72	17,6	13
Crediti:					
- verso clientela	536,9	462,0	16	444,2	21
- verso banche	7.369,0	5.903,5	25	6.309,3	17
Titoli non immobilizzati	1.769,8	1.187,6	49	1.203,1	47
Immobilizzazioni:					
- Titoli	17,4	17,0	2	16,8	4
- Partecipazioni	592,3	601,9	2	578,3	2
- Immateriali e materiali	128,0	128,7	1	146,2	12
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	61,6	69,3	11	76,9	20
Altre voci dell'attivo	647,8	561,3	15	442,4	46
TOTALE ATTIVO	11.138,1	8.985,5	24	9.234,8	21
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	4.528,6	4.638,7	2	4.338,7	4
- verso banche	3.427,6	1.278,8	168	2.123,1	61
- rappresentati da titoli	6,8	8,9	24	12,9	47
Fondi diversi	257,0	294,1	13	242,9	6
Altre voci del passivo	965,6	757,1	28	598,0	61
Passività subordinate	387,3	386,4	-	386,3	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,7	0,7	-	0,7	-
Patrimonio netto:					
- Capitale	454,6	454,6	-	454,6	-
- Sovrapprezzi di emissione	217,5	217,5	-	217,5	-
- Altre riserve	695,3	694,2	-	551,7	26
- Dividendo esercizio precedente ancora da distribuire	-	163,7	n.s.	-	n.s.
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	2,7	2,7	-	2,7	-
- Utile netto	194,4	88,1	121	305,7	n.s.
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.138,1	8.985,5	24	9.234,8	21



CONTO ECONOMICO

	I° semestre 2000	I° semestre 1999	variazione	
	Euro (mln.)	Euro (mln.)	assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	81,8	58,7	23,0	39
Interessi passivi e oneri assimilati	(47,7)	(38,1)	(9,6)	25
Margine di interesse	34,1	20,6	13,5	67
Commissioni nette	187,4	136,9	50,5	37
Profitti netti da operazioni finanziarie	(1,7)	2,6	(4,3)	-164
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	27,2	30,9	(3,7)	-12
Altri proventi netti	9,5	11,1	(1,6)	-14
Altri proventi	222,4	181,5	40,9	22
Margine d'intermediazione	256,5	202,1	54,4	27
Spese amministrative	(109,0)	(92,0)	(17,0)	18
Risultato lordo di gestione	147,5	110,1	37,4	34
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(26,3)	(25,1)	(1,2)	4
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1,8)	(1,1)	(0,7)	70
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5,3)	(4,2)	(1,1)	27
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,3	1,5	(1,2)	-80
Utile delle attività ordinarie	114,5	81,3	33,2	41
Utile straordinario netto	(0,1)	0,6	(0,7)	-117
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	114,4	81,9	32,5	40
Imposte sul reddito	(14,0)	(6,2)	(7,8)	127
Utile di pertinenza di terzi	-	(1,8)	1,8	100
Utile netto	100,4	73,9	26,5	36

LIRE

	I° semestre 2000	I° semestre 1999	variazione	
	Lire (mld.)	Lire (mld.)	assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	158,3	113,7	44,6	39
Interessi passivi e oneri assimilati	(92,4)	(73,7)	(18,7)	25
Margine di interesse	65,9	40,0	25,9	67
Commissioni nette	362,9	265,2	97,7	37
Profitti netti da operazioni finanziarie	(3,2)	5,0	(8,2)	-164
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	52,6	59,8	(7,2)	-12
Altri proventi netti	18,4	21,4	(3,0)	-14
Altri proventi	430,7	351,4	79,3	22
Margine d'intermediazione	496,6	391,4	105,2	27
Spese amministrative	(211,0)	(178,1)	(32,9)	18
Risultato lordo di gestione	285,6	213,3	72,3	34
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(50,7)	(48,7)	(2,0)	4
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,4)	(2,0)	(1,4)	70
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(10,3)	(8,1)	(2,2)	27
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,5	3,0	(2,5)	-80
Utile delle attività ordinarie	221,8	157,6	64,2	41
Utile straordinario netto	(0,2)	1,1	(1,3)	-117
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	221,6	158,7	62,9	40
Imposte sul reddito	(27,2)	(12,1)	(15,1)	127
Utile di pertinenza di terzi	-	(3,4)	3,4	100
Utile netto	194,4	143,2	51,2	36



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

2000 - 1999

(VALORI IN MILIARDI DI LIRE)

	A totale anno mobile	B totale al giugno 2000	C II° trim. 2000	D I° trim. 2000	E IV° trim. 1999 pro-forma	F III° trim. 1999 pro-forma	G II° trim. 1999 pro-forma
Interessi attivi e proventi assimilati	274,8	158,3	79,8	78,5	54,5	62,0	50,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(166,7)	(92,4)	(45,4)	(47,0)	(30,4)	(43,9)	(33,2)
Margine di interesse	108,1	65,9	34,4	31,5	24,1	18,1	16,9
Commissioni nette	668,4	362,9	192,9	170,0	165,7	139,8	135,0
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,8)	(3,2)	(1,5)	(1,7)	1,3	1,1	1,1
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	100,5	52,6	29,2	23,4	16,2	31,7	38,8
Altri proventi netti	45,6	18,4	10,7	7,7	(0,3)	27,5	12,8
Altri proventi	813,7	430,7	231,3	199,4	182,9	200,1	187,7
Margine d'intermediazione	921,8	496,6	265,7	230,9	207,0	218,2	204,6
Spese amministrative	(398,2)	(211,0)	(113,6)	(97,4)	(75,3)	(111,9)	(91,5)
Risultato lordo di gestione	523,6	285,6	152,1	133,5	131,7	106,3	113,1
Rettifiche di valore:							
- su immobilizzazioni immateriali e mater.	(105,4)	(50,7)	(26,9)	(23,8)	(33,6)	(21,1)	(25,1)
- su crediti e accert. per garanzie e impegni	(6,8)	(3,4)	(1,0)	(2,4)	(3,4)	-	(1,7)
- su immobilizzazioni finanziarie	(1,0)	-	-	-	(1,0)	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,1	0,1	-	0,1	-	-	0,1
Accantonamenti per rischi ed oneri	(25,9)	(10,3)	(5,3)	(5,0)	(11,9)	(3,7)	(4,3)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,3	0,5	0,3	0,2	0,5	0,3	3,0
Utile delle attività ordinarie	385,9	221,8	119,2	102,6	82,3	81,8	85,1
Utile straordinario netto	4,2	(0,2)	1,3	(1,5)	3,6	0,8	0,9
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	390,1	221,6	120,5	101,1	85,9	82,6	84,2
Imposte sul reddito	(36,6)	(27,2)	(14,2)	(13,0)	(1,0)	(8,4)	(2,2)
Utile di pertinenza di terzi	3,4	-	-	-	-	3,4	(1,8)
Utile netto	356,9	194,4	106,3	88,1	84,9	77,6	80,2

GLOSSARIO

Colonna A: Anno mobile = Sommatoria degli ultimi 4 trimestri, equivalenti alle colonne C+D+E+F.

Colonna B: Sommatoria dei trimestri dell'esercizio in corso.



RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

I risultati del secondo trimestre del 2000 e, più in generale, dell'intero primo semestre danno la conferma che prosegue il favorevole trend di crescita del Gruppo Banca Fideuram sotto il profilo sia operativo sia reddituale.

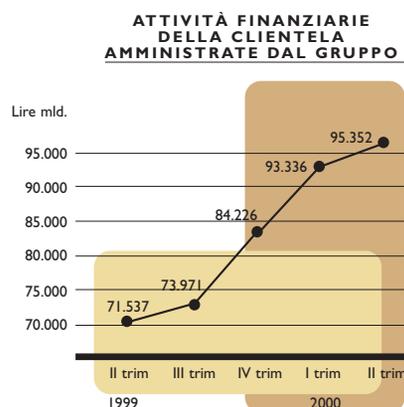
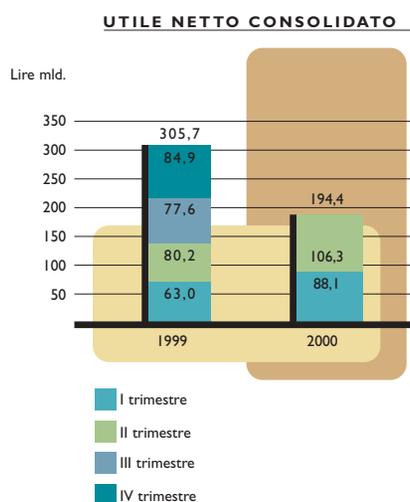
Per quanto attiene l'aspetto operativo, la raccolta netta del semestre si è attestata a 10.258 miliardi di lire (5,3 miliardi di euro), di cui 6.423 miliardi (3,3 miliardi di euro) nel primo trimestre e 3.835 miliardi (2 miliardi di euro) nel secondo, con un incremento dell'84% rispetto al primo semestre del 1999. A metà periodo del piano di sviluppo triennale 1999/2001 è stata conseguita una raccolta netta di oltre 22.300 miliardi, più che in linea con l'obiettivo di 38.000 miliardi di raccolta netta complessiva prevista dal piano. Le attività finanziarie della clientela amministrata dal Gruppo al 30.6.2000 sono ammontate a 95.352 miliardi di lire (49,3 miliardi di euro).

Sotto il profilo reddituale, l'utile consolidato del secondo trimestre 2000 è stato di 106,3 miliardi (54,9 milioni di euro), con un incremento del 21% rispetto agli 88,1 miliardi (45,5 milioni di euro) del trimestre precedente. Per il primo semestre 2000 l'utile consolidato è stato dunque pari a 194,4 miliardi di lire (100,4 milioni di euro), con un aumento del 36% rispetto ai 143,2 miliardi (73,9 milioni di euro) del corrispondente periodo del 1999.

Il risultato economico va apprezzato tenendo conto, da un lato, dell'andamento del mercato di riferimento e, dall'altro lato, dei significativi importi accantonati per incentivi a favore dei promotori finanziari e dei dipendenti (98,5 miliardi nel semestre in esame contro 25 miliardi del primo semestre 1999 e 66 miliardi nel solo secondo trimestre 2000 contro 32,5 del primo dello stesso anno) nell'ambito del piano di sviluppo triennale.

Il risultato economico al 30.6.2000, confrontato con quello del primo semestre 1999 e del primo trimestre 2000, evidenzia che:

- il **marginale d'interesse**, pari a 65,9 miliardi nei primi sei mesi dell'anno in corso, è aumentato di 25,9 miliardi rispetto al primo semestre 1999 mentre la variazione positiva del secondo trimestre 2000 rispetto al primo è stata di 2,9 miliardi;



• le **commissioni nette**, pari a 362,9 miliardi nel primo semestre 2000, sono aumentate di 97,7 miliardi (+37%) rispetto al corrispondente periodo del 1999. Nel secondo trimestre 2000, invece, sono cresciute di 22,9 miliardi (+13%) rispetto ai tre mesi precedenti. La loro dinamica nei periodi in esame è illustrata dalla seguente tabella:

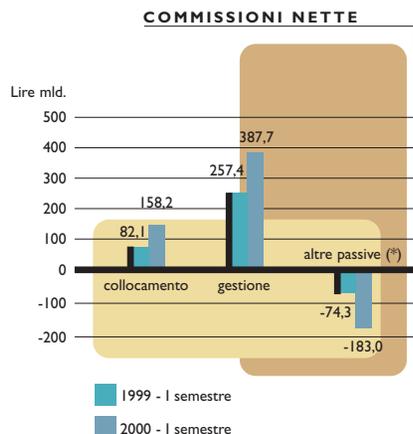
	1° trimestre	2° trimestre	totale semestre
Commissioni nette			
Anno 2000	170,0 mld	192,9 mld	362,9 mld
Anno 1999	130,7 mld	134,5 mld	265,2 mld
Differenza	+39,3 mld	+58,4 mld	+97,7 mld

L'aumento delle commissioni nette deriva da maggiori commissioni attive per 319 miliardi rispetto all'analogo semestre dello scorso esercizio e per 52,4 miliardi rispetto al precedente trimestre. Ad esse si è contrapposta una crescita delle commissioni passive e degli altri compensi alla Rete per 221,3 miliardi in confronto al primo semestre 1999 e per 29,5 miliardi in confronto al primo trimestre 2000.

	1° trimestre	2° trimestre	totale semestre
Commissioni nette di gestione			
Anno 2000	184,9 mld	202,8 mld	387,7 mld
Anno 1999	124,2 mld	133,2 mld	257,4 mld
Differenza	+60,7 mld	+69,6 mld	+130,3 mld

Le commissioni nette di gestione sono incrementate sensibilmente in connessione alla crescita delle masse medie complessive gestite di circa 23.000 miliardi dal giugno 1999 (+34%) e di circa 5.500 miliardi dal marzo 2000 (+6%). In particolare, nel primo semestre 2000 le commissioni nette sui fondi comuni d'investimento hanno registrato un aumento pari a 110,5 miliardi rispetto allo stesso periodo di un anno fa, mentre l'incremento del secondo trimestre 2000 rispetto ai tre mesi precedenti è stato di 20,5 miliardi.

	1° trimestre	2° trimestre	totale semestre
Commissioni nette di collocamento			
Anno 2000	73,7 mld	84,5 mld	158,2 mld
Anno 1999	38,2 mld	43,9 mld	82,1 mld
Differenza	+35,5 mld	+40,6 mld	+76,1 mld



Gli importi relativi al 1999 sono stati riclassificati per renderli omogenei con quelli dell'esercizio in corso.

(*) nelle "altre passive" sono incluse le incentivazioni alla Rete dei promotori finanziari



Per le commissioni nette di collocamento l'incremento è stato pari a 76,1 miliardi rispetto al corrispondente semestre dello scorso esercizio ed a 10,8 miliardi tra il secondo ed il primo trimestre 2000. Nel loro ambito risulta significativo - oltre al crescente apporto delle commissioni sui fondi, ammontate a 72,2 miliardi, in seguito alla maggiore raccolta lorda effettuata ed alle modifiche intervenute nel "pricing" - anche quello delle commissioni per raccolta ordini (sia della Banca sia della controllata Fideuram Capital Sim per effetto della consistente crescita dei volumi intermediati) ed assicurative, pari rispettivamente a 54 ed a 15,7 miliardi.

	1° trimestre	2° trimestre	totale semestre
Altre commissioni nette			
Anno 2000	-88,7 mld	-94,3 mld	-183,0 mld
Anno 1999	-31,7 mld	-42,6 mld	-74,3 mld
Differenza	-57,0 mld	-51,7 mld	-108,7 mld

Tra le altre commissioni nette si distinguono le incentivazioni alla Rete, sia ordinarie - commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento (pari a 85,1 miliardi) - sia quelle collegate al piano 1999/2001 di incentivazione dei promotori (pari a 85 miliardi). Il costo di quest'ultima incentivazione è stimato per il triennio fra lo 0,95% e l'1,15% della raccolta netta. Gli accantonamenti relativi al bonus triennale sono posizionati sui livelli più alti della stima di costo e ripartiti nei conti economici con la metodologia della correlazione ai ricavi attesi generati dalla raccolta netta acquisita;

- **i profitti netti da operazioni finanziarie** hanno espresso nel primo semestre 2000 un saldo negativo di 3,2 miliardi a seguito essenzialmente di minusvalenze da valutazione titoli;
- **gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** sono risultati nel primo semestre di 52,6 miliardi. L'ammontare è inferiore per 7,2 miliardi a quello registrato nel primo semestre 1999: la variazione è dovuta essenzialmente alla flessione dei conti di Fideuram Vita sui quali hanno pesato sia gli accantonamenti integrativi alle riserve tecniche previsti dalle disposizioni ISVAP in materia di nuove basi demografiche emanate a dicembre 1999 sia le svalutazioni nette sul portafoglio titoli emerse alla fine del semestre, che hanno inciso (al lordo degli effetti fiscali) rispettivamente per 14 e 12 miliardi. Nel secondo trimestre 2000 gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto sono stati, invece, superiori per 5,8 miliardi a quelli del primo trimestre dell'anno;
- **gli altri proventi netti** sono stati pari a 18,4 miliardi nel primo semestre 2000 ed inferiori di circa 3 miliardi rispetto al corrispondente periodo di un anno fa, sostanzialmente per il venire meno dal gennaio 2000 dei ricavi per l'attività informatica che Imitec forniva nel 1999 ad aziende del Gruppo Sanpaolo IMI non controllate da Banca Fideuram. Nel secondo trimestre 2000 la posta è stata superiore di 3 miliardi rispetto al primo trimestre del corrente esercizio;
- **le spese amministrative**, pari a 211 miliardi nei primi sei mesi del 2000, sono cresciute di 32,9 miliardi rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente mentre l'incremento del secondo trimestre 2000 rispetto ai tre mesi precedenti è stato di 16,2 miliardi. L'incremento avvenuto in confronto all'analogo semestre del 1999 si ripartisce fra maggiori spese del personale (+13,9 miliardi) e maggiori altre spese (+ 19,0 miliardi).

Con riguardo alle prime, si evidenziano:

- un maggiore onere di circa 11 miliardi per effetto degli accantonamenti relativi agli incentivi per i dipendenti previsti dal piano triennale;
- un maggiore onere di 3 miliardi per il costo del lavoro dovuto soprattutto al potenziamento degli organici (+89 risorse dal 30 giugno 1999).

Con riguardo alle altre spese amministrative, invece, si registrano fra i principali scostamenti:

- maggiori costi per 9 miliardi delle consulenze legate ai nuovi progetti di espansione all'estero e di avvio del trading on-line;
- maggiori imposte indirette e tasse per 2,5 miliardi, interamente dovute agli oneri dell'imposta di bollo, comunque recuperati dalla clientela;
- maggiori spese per affitti connessi all'apertura di nuove filiali;
- maggiori spese postali e telefoniche dovute all'aumento dei volumi delle transazioni;



- gli **accantonamenti per rischi ed oneri** sono stati di 10,3 miliardi nel semestre (+2,2 miliardi in confronto al primo semestre 1999). L'incremento del secondo trimestre 2000 rispetto ai tre mesi precedenti è stato di 0,3 miliardi. Questa voce è costituita principalmente da oneri di fine rapporto con i promotori finanziari commisurati all'andamento delle commissioni;

- le **imposte sul reddito dell'esercizio** sono state pari a 27,2 miliardi nel semestre, con un aumento di 15,1 miliardi rispetto al primo semestre 1999 mentre l'incremento del secondo trimestre 2000 rispetto al primo è stato di 1,2 miliardi. Entrambe le variazioni sono dovute principalmente a maggiori accantonamenti fiscali connessi ai più elevati utili conseguiti dalle società del Gruppo.

Alla fine del semestre, come già accennato, le attività finanziarie amministrate dal Gruppo Banca Fideuram (risparmio gestito, titoli in deposito e conti correnti) ammontavano a 95.352 miliardi (49,3 miliardi di euro), con un incremento del 2% rispetto ai 93.336 miliardi (48,2 miliardi di euro) del 31.3.2000 e del 33% rispetto ai 71.538 miliardi (36,9 miliardi di euro) del 30.6.1999. Il risparmio gestito (fondi comuni, private banking, riserve assicurative e fondi pensione) è risultato di complessivi 79.075 miliardi (40,8 miliardi di euro), corrispondenti all'83% delle masse amministrate da Banca Fideuram. Tale valore rappresenta un incremento del 2% rispetto ai 77.397 miliardi (40 miliardi di euro) della chiusura dello scorso trimestre e del 34% rispetto ai 58.837 miliardi (30,4 miliardi di euro) della fine del primo semestre 1999.

L'incremento delle masse amministrate dal Gruppo è stato propiziato da una raccolta netta semestrale di 10.258 miliardi (5,3 miliardi di euro), superiore di 4.693 miliardi di lire a quella conseguita nel primo semestre dello scorso esercizio (+3.835 miliardi di lire anche rispetto al primo trimestre 2000): la sola raccolta riferita al risparmio gestito si è attestata a 9.125 miliardi (4,7 miliardi di euro) ed è cresciuta di 3.394 miliardi rispetto a quella del corrispondente periodo dello scorso esercizio e di 3.461 miliardi rispetto a quella del primo trimestre dell'esercizio corrente.

A metà anno la Rete ha raggiunto un organico di 3.629 promotori finanziari, con un incremento netto di 347 unità rispetto al 30.6.1999 e di 67 unità rispetto al 31.3.2000. L'organico dei dipendenti è variato, raggiungendo un totale di 1.466 risorse (+35 rispetto alla chiusura del precedente trimestre e +89 rispetto alla fine del primo semestre 1999): in particolare è proseguita l'azione di reclutamento di personale qualificato finalizzata al potenziamento delle aree strategiche della Banca e delle Società controllate. Sono state aperte, infine, nella prima metà dell'anno n. 9 nuove filiali della Banca.



ANDAMENTO PER AREE

ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

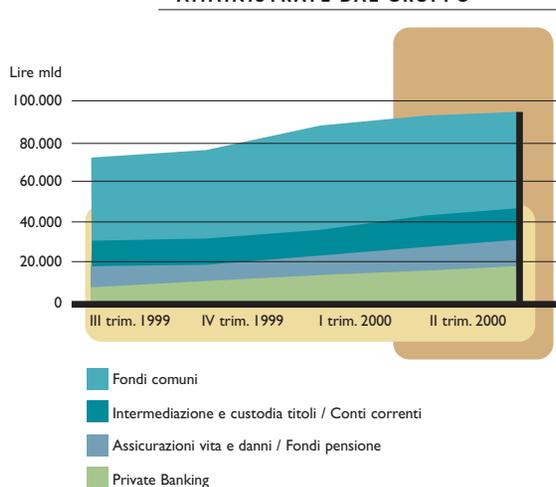
Le attività finanziarie della Clientela amministrata dal Gruppo (miliardi di lire)

	30.6.2000	31.3.2000	30.6.1999	variazione 30.6.2000 su 31.3.2000	
				assoluta	%
Fondi comuni	50.836	51.082	43.283	(246)	-
Private banking	17.663	16.151	6.398	1.512	9
Assicurazioni :	10.552	10.145	9.165	407	4
- vita	10.528	10.121	9.140	407	4
- danni	24	24	25	-	-
Fondi pensione	48	43	16	5	12
Titoli in deposito	14.052	13.425	10.830	627	5
Conti correnti	2.201	2.490	1.846	(289)	-12
TOTALE MASSE AMMINISTRATE	95.352	93.336	71.538	2.016	2

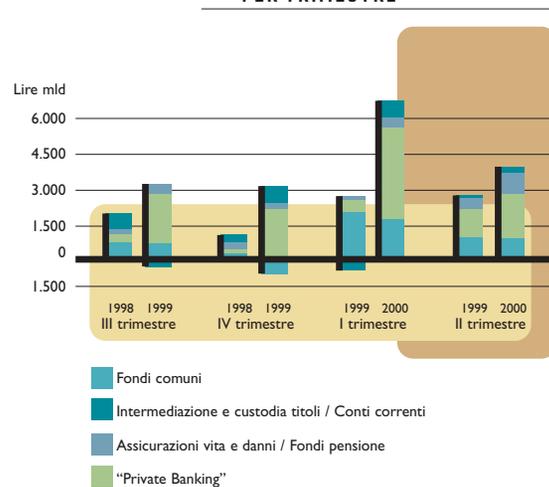
La raccolta netta (miliardi di lire)

	I° sem. 2000	I° sem. 1999	variazione		I° trim. 2000	esercizio 1999
			assoluta	%		
Fondi comuni	2.524	2.887	(363)	-13	1.497	3.337
Private banking	5.743	2.320	3.423	148	3.749	6.883
Assicurazione vita	843	506	337	67	412	1.115
Fondi pensione	15	18	(3)	-17	6	33
Titoli in deposito	907	(316)	1.223	387	285	383
Conti correnti	226	150	76	51	474	302
TOTALE RACCOLTA NETTA	10.258	5.565	4.693	84	6.423	12.053

RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA AMMINISTRATE DAL GRUPPO



RACCOLTA NETTA PER TRIMESTRE



PROMOTORI FINANZIARI

Turnover

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
II° trimestre					
Periodo 31.3.2000 - 30.6.2000	3.562	114	47	67	3.629
Periodo 31.3.1999 - 30.6.1999	3.193	146	57	89	3.282
Anno mobile					
Periodo 30.6.1999 - 30.6.2000	3.282	559	212	347	3.629
Periodo 30.6.1998 - 30.6.1999	2.942	545	205	340	3.282

PERSONALE DIPENDENTE

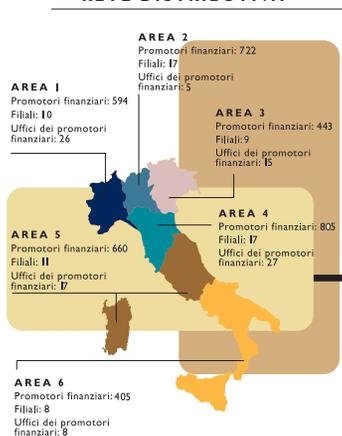
Andamento degli organici

	30.6.2000	31.3.2000	variazione	30.6.1999
Banca Fideuram	1.136 (11)	1.114 (12)	22 (-1)	1.074 (11)
Società controllate				
Fideuram Vita	96 (1)	92 (1)	4	96 (5)
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	34 (2)	31 (2)	3	25
Fideuram Fondi	23 (1)	25 (1)	-2	25
Fideuram Assicurazioni	25 (1)	24	1 (1)	24
Fideuram Gestions	13 (1)	10 (1)	3	-
Fideuram Fiduciaria	4	4	-	4
Fideuram Bank (Luxembourg)	88 (3)	81 (3)	7	76 (5)
Turis	-	-	-	3
Fideuram Capital Sim	47	50	-3	50
Imitec*	-	-	-	-
Totale Società controllate	330 (9)	317 (8)	13 (1)	303 (10)
Totale Gruppo Banca Fideuram	1.466 (20)	1.431 (20)	35	1.377 (21)

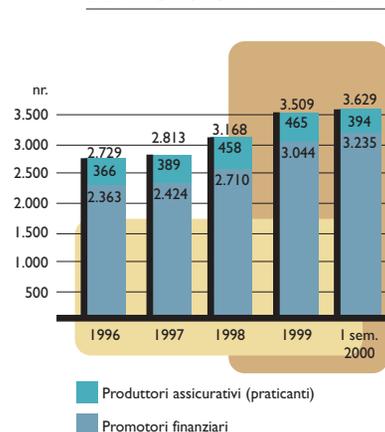
(Tra parentesi è indicato il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato).

* Società acquisita il 18.6.1999 il cui personale è stato trasferito alle dipendenze di Banca Fideuram il 1.6.1999 e contestualmente distaccato presso la Società.

RETE DISTRIBUTIVA



EVOLUZIONE DELLA RETE DEI PROMOTORI FINANZIARI



PREVISIONI SULL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ NELL'ESERCIZIO

Utile netto “pro-forma” del periodo 1.7.1999-30.6.2000 è stato di 356,9 miliardi di lire (184,4 milioni di euro), da confrontarsi con i seguenti valori dei periodi precedenti:

- 330,8 miliardi di lire (170,9 milioni di euro) nel periodo “pro-forma” 1.4.1999-31.3.2000;
- 305,7 miliardi di lire (157,9 milioni di euro) nell'esercizio 1.1-31.12.1999;
- 292,7 miliardi di lire (151,2 milioni di euro) nel periodo “pro-forma” 1.7.1998-30.6.1999.

Si può prevedere per l'intero esercizio 2000, salvo significative variazioni dei mercati finanziari, un risultato economico superiore a quello del 1999, nonostante gli oneri connessi alla realizzazione dei progetti relativi all'offerta di servizi bancari via Internet ed all'impatto dei costi dell'espansione all'estero.

Per quanto attiene ai primi, lo stanziamento previsto per il 2000 ammonta a circa 17 miliardi di lire, suddivisi fra investimenti in materiale hardware e software e spese amministrative (in particolare di consulenza), cui vanno aggiunti 2 miliardi di lire per ammortamenti annuali. Il servizio di trading on-line su titoli italiani, attivato dallo scorso 3 luglio, è in corso di estensione anche ai titoli esteri; l'operatività sui fondi comuni e sui conti correnti è prevista per fine anno in modo da permettere alla clientela la possibilità di effettuare direttamente un'ampia gamma di operazioni a distanza.

Quanto all'espansione all'estero, una prima operazione concernerà la Svizzera dove la trasformazione in banca di gestione della controllata Turis consentirà di avviare l'attività di “domestic private banking” con favorevoli prospettive. Per quanto riguarda l'ingresso in altri Paesi europei, proseguono i lavori preparatori.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo. La relazione trimestrale non è oggetto di certificazione da parte della Società di revisione né di osservazioni del Collegio Sindacale.

La situazione infrannuale è stata predisposta secondo il "criterio della separatezza dei periodi", in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata redatta sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti, che sono stati approvati dagli Organi collegiali delle Società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati infrannuali forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Data la stagionalità dei fattori di mercato che influenzano la gestione operativa di Banca Fideuram, l'utile netto del periodo non può costituire riferimento per l'estrapolazione del risultato annuale. Al fine di fornire un indicatore "destagionalizzato" dell'andamento economico è stato considerato opportuno, oltre che confrontare il risultato del primo semestre 2000 con il primo semestre 1999 e quello del secondo trimestre del corrente esercizio con il primo dello stesso, riportare la sommatoria degli ultimi quattro trimestri (anno mobile).

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il Gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è tuttora prevalentemente rivolta alla clientela italiana.

Per quanto riguarda l'area di consolidamento, non ne fa più parte Servizi Previdenziali che è stata ceduta dalla controllata Fideuram Capital Sim nel mese di maggio mentre ne fa ancora parte Imitec, la cui fusione per incorporazione in Banca Fideuram è stata approvata dalle Assemblee degli Azionisti e sarà stipulata entro la seconda parte dell'anno.



BANCA

FIDEURAM

2000



Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

www.bancafideuram.it

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale G. Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

